

L'omaggio a Ennio Morricone dopo Castelfranco Veneto scala anche le Dolomiti

MEDIA 2020 / 07 SETTEMBRE 2020



ARTICOLO SUCCESSIVO
 Here's to you, all'Auditorium Parco della Musica di Roma si omaggia Ennio Morricone

ARTICOLO PRECEDENTE
 EdicolAcustica, l'unico "chiosco sonoro" di giornali in Italia, presenta la sua prima compilation

STRUMENTI

STAMPA EMAIL

CARATTERE

- MEDIUM +
 < DEFAULT >

MOD. LETTURA

CONDIVIDI



L'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, sempre diretta da Diego Basso e con special Guest Andrea Griminelli, riduce la compagine e si accinge a salire a 2.514 metri di altitudine

CONCERTO - La foresta pluviale degli indios, le distese sconfinite dell'oceano, la New York degli anni '30, il selvaggio west. Sono solo alcuni dei luoghi ricchi di magia in cui sono stati portati gli spettatori di Castelfranco Veneto, ascoltando il genio compositivo di Ennio Morricone, il più grande drammaturgo per il cinema (cit) che mai abbia accostato bacchetta a pellicola. Musica autentica, "con qualcosa da dire": molto più di una colonna sonora. Per far rivivere dal vivo le sue note si sono riuniti oltre centotrenta artisti, tra musicisti e coristi, dell'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana, del Coro Art Voice Academy e del Coro lirico Opera House e il tenore Luca Minnelli. Sul podio il Maestro Diego Basso, che già a partire dal 2004, ha diretto numerosi concerti dedicati all'universo di Ennio Morricone. A rendere unico il concerto il contributo del flautista solista Andrea Griminelli, musicista acclamato dalla critica e dal pubblico di tutto il mondo per le sue sensibilissime interpretazioni.

Musica e natura si fonderanno in una cornice disegnata dalle principali cime dolomitiche, dichiarate nel 2009 Patrimonio Naturale Unesco per la loro bellezza e conformazione unica al mondo. Dalle pareti possenti della Marmolada, Cima Uomo e le creste di Costabella alla maestosità del gruppo del Focobon fino alle Pale di San Martino: il Col Margherita è uno dei balconi più affascinanti dell'arco alpino. In questo palcoscenico naturale prenderà vita una perfetta sinergia tra direttore d'orchestra, orchestra e strumento solista. La scaletta includerà brani selezionati tra le centinaia di colonne sonore che il maestro Morricone ha composto: dalla lunga e incomparabile collaborazione con Sergio Leone fino alla produzione cinematografica più recente. Musiche che sono un autentico vocabolario di suggestioni.

«Certamente ascolteremo il Morricone più noto, quello legato ai grandi classici da "C'era una volta in America", "C'era una volta il West", "Il buono, il brutto e il cattivo", "Mission", "La leggenda del pianista sull'oceano" - afferma Diego Basso, il direttore d'orchestra che ha diretto nei maggiori palcoscenici internazionali - ma sono stati inseriti nel programma anche brani meno conosciuti, come "Chi mai" dal film "Le professionnel" e soprattutto "Per le antiche scale", la cui prima esecuzione è stata eseguita dal Maestro Griminelli accompagnato al pianoforte proprio da Ennio Morricone. Il pubblico avrà possibilità di riscoprire brani dalla colonna sonora del film "Gli intoccabili" dove troviamo un compositore diverso, molto più allegro, meno malinconico, con una forza che alla fine non può lasciare indifferenti».

Un concerto unico a 2.514 metri di altitudine nella Ski Area San Pellegrino. L'appuntamento è per mercoledì 9 settembre 2020 alle 10:30, sulla splendida terrazza naturale del Col Margherita, al confine tra la Val di Fassa, in Trentino, e Falcade, in Veneto. L'iniziativa è sostenuta dall'Azienda per il Turismo della Val di Fassa. L'accesso all'area del concerto è raggiungibile solo su prenotazione scrivendo a: infomoena@fassa.com. Per ulteriori informazioni Apt Val di Fassa: tel. 0462 609770 - www.fassa.com. Ufficio stampa per l'evento Studio Pierrepi.